



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Tutela della Salute e Politiche Sanitarie

Direzione Generale

Prot. n. 554295

del 19 Marzo 2020

Commissari Straordinari

Azienda Ospedaliera "Pugliese Ciaccio" Catanzaro
Grande Ospedale Metropolitano Reggio Calabria
Azienda Ospedaliero Universitaria "Mater Domini" Catanzaro
Azienda Ospedaliera "SS. Annunziata" Cosenza
Azienda Sanitaria Provinciale Cosenza
Azienda Sanitaria Provinciale Crotona
Azienda Sanitaria Provinciale Vibo Valentia

Commissione Prefettizia

Azienda Sanitaria Provinciale Catanzaro
Azienda Sanitaria Provinciale di Reggio Calabria

Oggetto: Decreto Legge 17.03.2020 n. 18 – art. 24 "Estensione durata permessi retribuiti ex art. 33 Legge 5 febbraio 1992 n. 104"

Il D.L. n. 18 del 17 marzo 2020, all'art. 24 prevede genericamente un incremento dei giorni di permesso retribuito, per complessive dodici giornate usufruibili nei mesi di marzo ed aprile, per i soggetti beneficiari delle disposizioni di cui all'art. 33 comma 3 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104.

Il successivo comma 2 introduce un elemento restrittivo alla fruizione del suddetto ulteriore periodo di permesso retribuito da parte del personale sanitario, prevedendo che tale beneficio può essere riconosciuto compatibilmente con le esigenze organizzative delle Aziende e degli Enti del Servizio Sanitario Nazionale impegnati nell'emergenza COVID-19 e del comparto sanità.

Pertanto, in considerazione dell'attuale situazione critica che necessita della presenza costante di tutto il personale impegnato presso le Aziende del S.S.R. per fronteggiare la suddetta emergenza epidemiologica, atteso che questa Regione ha posto in essere una serie di iniziative volte al reclutamento di ulteriori unità di personale per potenziare il Servizio Sanitario Regionale, anche in previsione di un possibile e probabile aumento dei casi di contagio nel territorio regionale, si invitano codeste Direzioni Aziendali ad evitare di concedere gli ulteriori benefici di cui all'art. 24 del citato D.L. 18/20, nella considerazione che l'applicazione di tale disposizione recherebbe pregiudizio all'attività ed all'organizzazione dei servizi già fortemente critica in questo momento di assoluta emergenza sanitaria.

Cordiali saluti

Dott. Antonio Belcastro